

VERSO LE PRIMARIE

# Pd, la battaglia si gioca sull'affluenza

Presentate le liste per le assemblee regionale e nazionale. I riflessi su equilibri locali e alleanze

ANTONELLA GRANERO

**SAVONA.** Alle primarie per Veltroni parteciparono oltre 13 mila savonesi. A quelle, più recenti, per la scelta del candidato alla Provincia (vinse Michele Boffa) in seimila. E ora? Sull'affluenza si gioca buona parte dell'esito della gara, e i contendenti lo sanno. I "franceschini" attendono trepidanti: sanno che pochi elettori significherebbe sconfitta certa. E sonora. Se invece l'afflusso sarà alto, pensano di potersi giocare la partita. I "bersaniani", a loro volta, dicono ufficialmente che più gente voterà, più il loro candidato risulterà forte. Ma, sotto sotto, qualche timore lo covano. Una

cosa è certa: affluenza bassa significherebbe conferma netta di quanto i circoli hanno sancito. Cioè vittoria di Bersani. Affluenza alta significherebbe partita aperta, e, comunque, un buon risultato per Franceschini. Gli ottimisti fanno una stima di 10 mila votanti: sarebbe davvero un risultato eclatante. Ma, per una somma di motivi, non è fantascientifico pensare ad un netto incremento rispetto alle ultime primarie: c'è il traino nazionale, c'è un partito che cerca di reinventarsi ed in campo ci sono quasi tutti i big della politica locale. Il superamento della soglia degli ottomila votanti (avvicinando quota novemila) potrebbe rivelarsi una previsione ragionevole.

A proposito di big, in corsa ci sono tutti, a parte Ruggeri e Zunino (bersaniani doc che hanno scelto il ruolo di "padri nobili" dall'esterno): compreso qualche ritorno in campo eccellente (a partire da Donatella Ramello). E ce n'è motivo: le primarie, partite con il freno a mano tirato e in un certo (apparente) disinteresse, finiranno per avere più di un riflesso anche sugli equilibri locali. Intanto, chi effettuerà una buona prestazione la metterà certamente all'incasso. Il sindaco di Albenga Tabbò, ad esempio, potrebbe trarne indicazioni per sciogliere il nodo della sua ricandidatura ad Albenga. Miceli non potrà non guardare al risultato con un occhio anche alle prossime e vicine

Regionali. Lo stesso sindaco Berruti inizierà in qualche modo l'avvicinamento alle scelte per il secondo mandato. Ma al di là delle prossime scadenze elettorali, con le primarie gruppi di alleanze si sono sciolti e altri si sono formati: la competizione potrà dar loro nuovo carburante o tagliare subito le gambe. Infine, il risultato non è ininfluente dal punto di vista delle prossime alleanze elettorali, in virtù di un modo diverso di intendere il partito e la politica. Anche a Savona. Se la visione del partito "liquido" e vocazione maggioritaria, che era stata propria di Veltroni, è stata abbandonata da tutti senza rimpianti, le differenze tra le due

mozioni rimangono ben marcate: con Franceschini un'area più inclusiva e "democrat" che ha per tendenza naturale quella di coprire per buona parte la rappresentanza delle anime progressiste (senza per questo escludere alleanze, ma anzi guardando forse con più favore, da una posizione di netta distinzione, alla sinistra estrema). Con Bersani un partito più strutturato, che tende invece a "coprirsi" a sinistra, lasciando, proprio per questo, l'estrema sinistra (quasi) al suo destino e guardando invece con decisione ad un centro autonomo e alleato. Marino a far da ago della bilancia, con un inevitabile effetto a favore di Bersani.



La sede Pd di piazza Sisto IV

granero@ilsecoloxix.it

TUTTI I CANDIDATI

GRAFICI IL SECOLO XIX / Re



Lista "Con Bersani 09" NAZIONALE

Federico Berruti  
Angela Alborghetti  
Michele Boffa  
Anna Giacobbe  
Fausto Molinari  
Gabriella Raineri



Gianluca Nasuti  
Carmela Gallistru

Lista "La Provincia di Savona con Basso e Bersani per la Liguria" REGIONALE

Giovanni Lunardon



Isabella Sorgini  
Franco Vazio  
Enrica Rondone  
Mauro Righello  
Monica Giuliano  
Stefano Valsetti  
Lorena Rambaudi  
Donatella Ramello  
Paolo Colombo  
Cinzia Marrella

Lista Franceschini NAZIONALE

Antonello Tabbò  
Donatella Albano



Fulvio Briano  
Marisa Zilli  
Antonio Luciano  
Ileana Scarrone  
Ferdinando Molteni  
Anna Camposeragna

Lista Cofferati (Imperia-Savona) REGIONALE

Antonino Miceli  
Elena Castagneto  
Giancarlo Manti  
Adriana Salamito  
Luca Martino  
Elena Filippone  
Giancarlo Cassini  
Brunella Ricci  
Gaetano Milintenda  
Anna Clea Merano  
Andrea Rovere  
Laura Bertolini

Giuliano Arnaldi  
Alessandra Avigo  
Giancarlo Bossolino  
Bruna Dabove  
Mariano Masia  
Patrizia Fusco  
Vittorio Parodi  
Paola Raffagno  
Stefano Martini  
Patrizia De Martini

Maria Clara Romano  
Luca Giachello  
Chiara Vacca  
Giovanni Perotto  
Elena Fedi  
Matteo Pennino  
Maria Luisa Madini  
Giorgio Bruzzone  
Olga Beltrame  
Armando Ramorino  
Gabriella Giachello  
Luigi Farulla  
Silvana Biondo  
Roberto Calcagno  
Ornella Ravera  
Tullio Ghiglione  
Fulvia Veirana  
Domenico Pallone  
Emanuela Valenti  
Italo Zerbinì  
Valentina Barbieri  
Roberto Luciano  
Tiziana Saccone  
Raffaella Mitteridonna  
Oriana Bobone  
Giovanni Carlevarino  
Marisa Gheri  
Giulio Barbero  
Tiziana Sozzi  
Massimo Carcheri  
Daniela Minetti  
Roberto Costagli  
Ileana Mercuri  
Giorgio Pelosi  
M. Teresa Buschiazio  
Lionello Parodi  
Donatella Ventura  
Paolo Colombo  
Cinzia Marrella

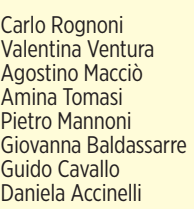
Francesco Amandola  
Elsa Roncallo  
Maurizio Caridi  
Rita Olivari



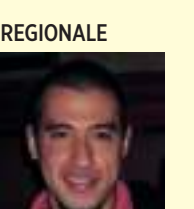
Massimo Fantoni  
Marida Ferrari  
Piero Robbiano  
Claudia Chiappori  
Davide Gibelli  
Giovanna Rizzo  
Mario Coletti  
Franca Mattiauda  
Luca Delbene  
Delia Venerucci  
Sergio Verdino  
Fabiana Durante  
Giovanni Valenti  
Rosa Bellantoni  
Oswaldo Geddo  
Eleonora Bertolotto  
Gianpiero Borreani  
Iole Tratuffo  
Umberto Firpo  
Giulia Tassara  
Claudio Bruzzone  
Lucia Lorenzini  
Giuseppe Raimondo  
Tiziana Martini  
Gianpiero Aschiero  
Cristina Guarise  
Alberto D'Apollito  
Tiziana Frino  
Giuseppe Monticone  
Elisa Palmieri  
Gianni Mialich  
Monica Santorelli  
Nicola Iorio  
Donatella Celsi  
Enrico Lanfranco  
Giosella Bertonasco  
Gianpiero Meinerio  
Maria Rita Coppo  
Lucio Fossati  
Monica Musio  
Andrea Roagna  
Silvana Parisi  
Pietro Carella  
Graziella Battistin

Lista Marino-Pasero per Società e Lavoro (Savona-Imperia)

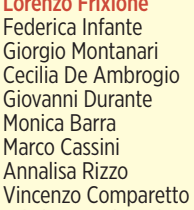
Carlo Rognoni  
Valentina Ventura  
Agostino Macciò  
Amina Tomasi  
Pietro Mannoni  
Giovanna Baldassarre  
Guido Cavallo  
Daniela Accinelli



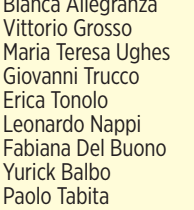
Lorenzo Frixione  
Federica Infante  
Giorgio Montanari  
Cecilia De Ambrogio  
Giovanni Durante  
Monica Barra  
Marco Cassini  
Annalisa Rizzo  
Vincenzo Comparetto  
Cristina Martinucci  
Roberto Rum  
Bianca Allegranza  
Vittorio Grosso  
Maria Teresa Ughes  
Giovanni Trucchi  
Erica Tonolo  
Leonardo Nappi  
Fabiana Del Buono  
Yurick Balbo  
Paolo Tabita  
Danila Del Re  
Giovanni Oggiana  
Miranda Piaie  
Umberto Ferrero  
Lorella Mutti  
Michelangelo Ansaldo  
Giulia Bonello  
Franco Paganelli  
Anna Maria Piccinini  
Giorgio Giribaldi  
Rosa Bianca Bonello  
Vincenzo Ridi  
Rossella Lorenzi  
Giuseppe Mac Fiorucci  
Angela Gioeni  
Franco Bonello  
Eloisa Bono  
Robert Von Hackwitz



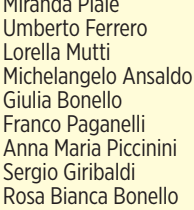
Livio Di Tullio  
Manuela Benzi  
Remo Zunino



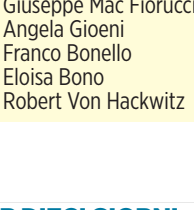
Antonello Tabbò  
Donatella Albano



Fulvio Briano  
Marisa Zilli  
Antonio Luciano  
Ileana Scarrone  
Ferdinando Molteni  
Anna Camposeragna



Giuliano Arnaldi  
Alessandra Avigo  
Giancarlo Bossolino  
Bruna Dabove  
Mariano Masia  
Patrizia Fusco  
Vittorio Parodi  
Paola Raffagno  
Stefano Martini  
Patrizia De Martini



Livio Di Tullio  
Manuela Benzi  
Remo Zunino

LA MOZIONE BERSANI

## BERRUTI È IL LEADER «CON NOI MOLTI GIOVANI, PER IL RINNOVAMENTO»

**SAVONA.** «Bersani è la persona giusta per riportare al centro del dibattito politico i temi sociali. Per questo lo appoggiamo, così come sosteniamo Basso, frutto di un percorso di rinnovamento. Non mi piace quando la segreteria viene scelta solo perché un nome è noto (come Cofferati in Liguria, Damiano in Piemonte o la Seracchiani in Lombardia). In questo caso il Pd diventerebbe un partito di notabili». Il segretario provinciale del Pd, Giovanni Lunardon, presenta i candidati che sosterranno la mozione Bersani nelle primarie del 25 ottobre. Dalle elezioni usciranno il nuovo segretario e l'Assemblea nazionale, ma saranno rinnovati anche il segretario e l'Assemblea regionale. Insieme a Lunardon, nella sede del Pd, ci sono l'assessore all'Urbanistica, Livio Di Tullio, e l'assessore ai Servizi Sociali, Isabella Sorgini. Globalmente iscritti e simpatizzanti del Pd della provincia di Savona potranno eleggere otto candidati per l'Assemblea nazionale. Sempre nel Savonese saranno eletti 70 candidati che faranno parte di un'Assemblea regionale di 250.



Berruti e Giacobbe



Lunardon e Ramello

Primo della lista nazionale "Con Bersani 09" è Federico Berruti (sindaco di Savona). Gli altri sono Angela Alborghetti (dirigente provinciale Confesercenti), Michele Boffa (capogruppo del Pd in Consiglio regionale), Anna Giacobbe (segretario regionale Spi Cgil), Fausto Molinari (pensionato), Gianluca Nasuti (vice sindaco di Albisola Marina), Carmela Gallistru (casalinga). Settanta i componenti della lista regionale "La Provincia di Savona con Basso e Bersani per la Liguria", tutti della provincia di Savona, capeggiata proprio da Lunardon. Insieme a lui ci sono alcuni sindaci (fra cui Mauro Righello, primo cittadino di Millesimo) e diversi assessori comunali di Savona e provincia. «Sostenendo la mozione Bersani noi siamo in difesa della laicità, sostenendo Basso puntiamo sul rinnovamento - sottolinea Lunardon - Nella nostra lista ci sono molti gio-

vani. Il Pd è l'unico partito in Italia che chiama gli elettori a scegliere la leadership». In sostegno di Basso si schiera anche il neo assessore alle Politiche sociali del Comune di Savona, Isabella Sorgini: «Credo che Lorenzo rappresenti la vera svolta del Pd. Votando lui, gli elettori scelgono la strada del rinnovamento». «Non stiamo parlando di un uomo a fine carriera - le fa eco Livio Di Tullio, assessore all'Urbanistica - ma di un giovane, determinato a stare in Liguria. Un uomo che proviene dalla società civile. In un momento in cui i partiti sono di proprietà personale di qualche leader, noi scegliamo la strada più democratica, consentendo a tutti di eleggere il leader del partito. È determinante il fatto che il sindaco Berruti abbia scelto di guidare la lista a sostegno di Bersani: testimonia la volontà di sostenere un partito vero».

**STEFANIA MORDEGLIA**  
mordegli@ilsecoloxix.it

LA MOZIONE FRANCESCHINI

## TABBÒ CAPOLISTA «NOI METTIAMO INSIEME LE CULTURE DIVERSE»

**SAVONA.** «Le nostre liste sono molto equilibrate. Vogliamo dare voce a una pluralità di culture. Le liste dei bersaniani fanno venire in mente quelle del vecchio Pci». Progetti e critiche. Il consigliere regionale Antonino Miceli presenta così le liste dei candidati a sostegno della mozione Franceschini (a livello nazionale) e di Cofferati (a livello regionale).



Tabbò e Camposeragna



Miceli e Roncallo

Due liste che hanno per leader nel collegio di Savona-Imperia rispettivamente Antonello Tabbò (sindaco di Albenga) e lo stesso Miceli, consigliere regionale del Pd e presidente della commissione Sanità di via Fieschi. Fra gli altri candidati, ci sono sindaci, assessori e rappresentanti del mondo dell'associazionismo e del volontariato (nella lista nazionale compaiono ad esempio Ileana Scarrone, presidente dell'Auser di Savona, e Anna Camposeragna, direttore del Cesavo).

«Nella scelta dei candidati regionali nel collegio n. 4 Savona-Imperia non ci sembrava opportuno dividerci territorialmente - spiega Miceli - Pertanto la nostra lista comprende sia savonesi sia imperiesi, però con una prevalenza dei primi».

«La campagna che sta facendo Franceschini ha l'ambizione di parlare a tutta la società italiana. Lo testimoniano i suoi incontri con gli immigrati, gli imprenditori - continua - E un uomo che proviene dal mondo democratico, non deve scontare alcun peccato. Crediamo che sia necessario puntare molto sul lavoro, sulle infrastrutture. Cofferati rappresenta la grande opportunità per la Liguria. È stato un errore non sceglierlo come candidato unitario».

Oltre a Miceli, a presentare le liste in sostegno di Franceschini e Cofferati, ci sono anche Antonello Tabbò, l'assessore al Bilancio del Comune di Savona, Luca Martino, l'assessore comunale di Albenga Andrea Rovere, il sindaco di Cairo, Fulvio Briano.

GUIDA AD INTERIM PER IL COORDINATORE PROVINCIALE: MA SOLO PER DIECI GIORNI

## «Nessuna sfiducia verso il Pdl di Albenga, ma serve una voce sola per vincere le elezioni»

**Gasco: ho trovato un clima sereno. Nessun commissariamento, solo una normale procedura per il rinnovo delle cariche**

**ALBENGA.** Una decina di giorni per nominare il nuovo coordinatore cittadino, poi si comincerà a discutere di programmi, alleanze e candidature. È questo il calendario dettato dalla coordinatrice provinciale del Pdl, Roberta Gasco, durante la riunione di martedì sera con i consiglieri comunali azzurri. Un incontro durante il quale Roberta Gasco ha assunto ad interim la guida del partito ad Albenga, in attesa di nominare il nuovo coordinatore. «È stata una riunione molto serena ed ho trovato una notevole armonia», commenta.

Allora perché ha deciso di commissariare il partito?

«Non è un commissariamento. Con la nomina del coordinatore provinciale decadono anche tutti i coordinamenti cittadini e appena avremo ultimato le procedure per il mio insediamento e di conseguenza per quello del coordinamento provinciale, nomineremo subito i nuovi coordinatori cittadini. Non è stata una decisione motivata dalla sfiducia in Bruno Robello de Filippis, che ha lavorato molto bene».

Però la coordinatrice provinciale ha deciso di occuparsi in prima persona proprio di Albenga, e non di altre città della provincia.

«Mi è sembrato che ad Albenga ci fosse bisogno di un punto di riferimento preciso, di una voce unica. Non bisogna dimenticare che è la seconda città della provincia, che il prossimo



**RICUCIRE CON ZUNINO**  
Sono convinta che sia più interessato a quello che accade oggi, piuttosto che al passato

**ROBERTA GASCO**  
coordinatore provinciale Pdl

anno andrà al voto». Non saranno state le vicende della scorsa settimana con nomi di assessori e sindaci snocciolati con naturalezza e le frizioni tra le varie anime del partito a spingere Roberta Gasco a intervenire?

«Nomi di possibili candidati non ne sono stati fatti, e non si è ancora neppure cominciato a parlarne. Lo faremo non appena avremo ultimato le nomine dei coordinamenti. Per quanto riguarda le anime, il partito è uno, e quando si sta dentro a un partito bisogna lavorare tutti assieme per vincere le elezioni. Non è un caso che abbia voluto incontrare gli eletti in consiglio comunale e non gli esponenti di presunte anime. Naturalmente, da adesso sono disposta a incontrarmi e a parlare con chiunque desideri farlo».

Chi sarà il nuovo coordinatore?



Roberta Gasco

«Chiedetemelo tra dieci giorni, per ora abbiamo fatto ragionamenti di metodo, non si è parlato di nomi».

È possibile che Bruno Robello de Filippis sia riconfermato?

«Naturalmente».

Cosa pensa della probabile alleanza tra Tabbò e Mauro Zunino?

«Non ho ancora parlato con Zunino, ma non dimentichiamo che è sempre stato un'anima importante del centro-destra ed è stato il nostro sindaco».

Ma è caduto anzitempo e proprio sotto fuoco amico, e anche per questo potrebbe allearsi con Tabbò.

«Non credo sia la sua intenzione. Sono convinta che Zunino sia più interessato a quello che accade oggi e a quello che si può costruire per il futuro, piuttosto che a ciò che appartiene al passato».

**LUCA REBAGLIATI**